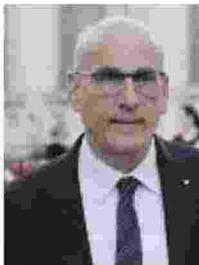




Il lutto

## Addio all'imprenditore Giorgio Serafini grande mecenate

Pacini a pagina 13



# Addio all'imprenditore Giorgio Serafini

Scomparso a 74 anni per l'aggravarsi di alcune patologie. Aveva creato le concessionarie Lucar ed era un vero mecenate

LUCCA

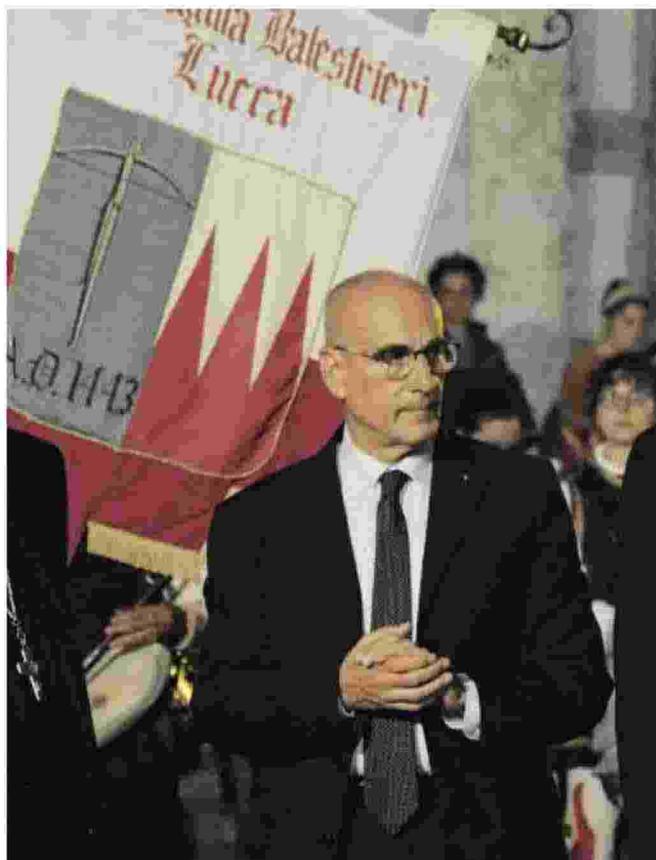
**Lutto** in città per la prematura scomparsa dell'imprenditore Giorgio Serafini, morto ieri all'età di 74 anni per l'aggravarsi di alcune patologie. Era lo storico titolare della concessionaria Lucar e gonfaloniere della Compagnia Balestrieri Lucca. Lascia nel dolore la moglie Elvia e i figli Alessandra e Michele. Ai familiari le nostre condoglianze.

**Originario** di Petrognano, dal lontano 1978 Giorgio Serafini gestiva la concessionaria Bmw Lucar a Cozzani, a cui aveva poi aggiunto anche il marchio Toyota. Nell'ottobre 2019 aveva ceduto la gestione delle concessionarie Bmw alla Birindelli Auto, continuando a gestire la vendita delle vetture Toyota.

**Era un** imprenditore brillante, ma anche molto attento al mondo della cultura e del sociale, un vero mecenate. Numerose le iniziative sponsorizzate soprattutto in campo musicale, sportivo, ma anche benefico. La sua passione per la storia di Lucca l'aveva portato anche ai vertici della Compagnia Balestrieri di cui era Gonfaloniere in carica per il triennio 2019-2021. Era **massone**, già Maestro Venerabile della Loggia Burlamacchi, e dichiarava con fierezza la sua appartenenza «in base ai principi di libertà, uguaglianza, fratellanza, affetto e amore sincero».

«**Fu lui** - ricorda l'ex sindaco Pietro Fazzi - ad accettare con coraggio la mia proposta di una sponsorizzazione dell'intera stagione di prosa del Teatro del Giglio. L'atto di un imprenditore privato che aveva deciso di andare controcorrente per abbinare il marchio della sua concessionaria di auto con un'istituzione culturale pubblica. Era il 1987 e al secondo anno di presidenza del Teatro Comunale del Giglio, trovai in lui un sostenitore convinto».

**Profonda** commozione viene espressa da Confcommercio Im-



Giorgio Serafini era anche Gonfaloniere della Compagnia Balestrieri (foto Alcide)

prese per la sua scomparsa. «Una notizia che rattrista profondamente - commentano il presidente e il direttore di Confcommercio Rodolfo Pasquini e Sara Giovannini -, legata alla scomparsa di un caro amico prima ancora che di un grande imprenditore, capace di diventare

CULTURA E SOCIALE

**Era stato fra i primi a sostenere come sponsor attività ed eventi cittadini»**

nel corso della sua carriera un colosso del suo settore. Oltre che di un uomo perbene, da sempre vicino alla nostra associazione. In questo momento di dolore, a nome dell'intera struttura di Confcommercio, intendiamo rivolgere le più sentite condoglianze e inviare un abbraccio sincero alla moglie e ai figli di Giorgio, un nome che ha fatto la storia dell'imprenditoria lucchese».

**Anche** l'Associazione Musicale Lucchese, attraverso il presidente Marco Cattani e il direttore artistico Simone Soldati, esprime grande cor-

doglio per la morte di Giorgio Serafini, grande sostenitore delle attività dell'associazione. Proprio per ringraziarlo della sua importante azione di supporto, nel 2019 l'AML gli aveva consegnato una targa in occasione del primo concerto della Stagione cameristica. «Appassionato di musica, ma soprattutto grande mecenate, sempre attento alla divulgazione culturale - dicono Cattani e Soldati - Serafini è stato per anni al nostro fianco, pronto a sostenere la nostra idea di cultura. Lo ricorderemo sempre con stima e sincero affetto». Un commosso ricordo arriva anche da Marcello Parducci, membro del comitato artistico dell'AML, che per anni ha potuto

LA MASSONERIA

**Era fiero della sua appartenenza «per i valori di libertà, uguaglianza, fratellanza»**

to contare sull'appoggio di Serafini per l'organizzazione della stagione estiva di Pieve a Elci.

**Anche** l'Istituto superiore di studi musicali "Boccherini", per bocca del direttore Fabrizio Papi, si unisce al dolore. «Da sempre attento al mondo della cultura e impegnato nel sostegno all'educazione dei giovani, Serafini ha seguito con passione le attività dell'istituto, fino a diventare, nel 2018, uno dei mecenati attraverso l'istituzione di una borsa di studio finanziata dalla Lucar TM-Concessionario Toyota. Un uomo di grande cultura e sensibilità - ricorda commosso il direttore dell'ISSM "Boccherini", Fabrizio Papi - Giorgio Serafini ha sostenuto l'attività dei nostri giovani artisti come pochi altri, considerando la musica come arte e professione che nobilita l'uomo. Abbiamo perso un grande amico».

Paolo Pacini

© RIPRODUZIONE RISERVATA